



ATTRAVERSAMENTI MULTIPLI # GENOVA

PROGRAMMA EVENTI ARTISTICI

12, 13, 19, 20 MAGGIO 2017 / GENOVA

attraversando i luoghi della Libera Collina di Castello

(piazza S. Maria in Passione, Giardini di Babilonia, piazza S. Silvestro)

accesso da >

piazza S. Maria in Passione, Stradone S. Agostino, Salita di S. Maria di Castello

PERFORMANCE SITE SPECIFIC

teatro - danza - fumetti - poesia - video

VENERDÌ 12 MAGGIO

dalle h 18 alle h 22

performance | danza / teatro fisico |

BALLETTO CIVILE “ FAME D’ARIA ”

ideazione scenica / staging Michela Lucenti e Maurizio Camilli

coreografia / coreography Michela Lucenti

ensemble fisico / physical ensemble Balletto Civile

produzione / production Balletto Civile

in collaborazione con/ in collaboration with Fondazione Luzzati Teatro della Tosse

e con il sostegno del / and support by MIBAC

Partiture violente per aver desiderato, dove l'impulso detta l'azione.

Tutto si muove e non si può fermare, si muove anche la luce, frusciano gli abiti.

Stormi di ombre sciamano nello spazio, sono uomini e donne che corrono veloci, le loro traiettorie sono imprevedibili talvolta all'unisono e poi per tangenza destinate a ricongiungersi per poi allontanarsi ancora.

Il gesto come drammaturgia di una storia, di un ricordo.

Non è per gli amanti la rassegnazione alla fine, paradosso per una tempesta senza sosta.

Balletto Civile

Gruppo nomade per definizione, animato da una forte tensione etica Balletto Civile nasce nel 2003 per volontà della coreografa e danzatrice ligure Michela Lucenti. Fin dall'inizio si caratterizza per un linguaggio scenico "totale" privilegiando l'interazione tra teatro, danza e il canto dal vivo originale. Attualmente è in residenza artistica presso la Fondazione Luzzati Teatro della Tosse. Parallelamente continua la collaborazione con la Neukoellner Opera di Berlino. In questi anni ha ricevuto diversi riconoscimenti per il proprio lavoro. Nel 2016 vince il Premio Hystrio Corpo a Corpo.

performance | teatro / reading |

BARTOLINI /BARONIO “ROVINE | ShotReading un omaggio alle Rovine della Libera Collina di Castello”

a partire da Cura, tutela e salvaguardia di un sito archeologico a Genova. La “Libera Collina di Castello” un progetto partecipato tesi di Laurea Magistrale in Architettura di Matteo RoccaCon / with Tamara Bartolini / Michele Baronio

drammaturgia / dramaturgy Tamara Bartolini

musiche e canzoni / music and songs Michele Baronio

regia / director Bartolini/Baronio

con la presenza e l'intervento di ospiti del territorio

Abbracciati dalle rovine e dall'opera etica, umana e artistica del progetto che le ha riportate in vita scorgiamo un restauro collettivo di umanità. Tra le macerie nasce un fiore, un terzo paesaggio, un'idea di futuro che è già presente. Così nasce ROVINE, tra i testi di Clément, Augé e la tesi di M. Rocca. A futura memoria raccontiamo la storia di un non-luogo dai mille volti e storie: una chiesa, un palazzo, l'umile casa di un formaggioiaio, un rudere bombardato; luoghi fisici e immaginativi che oggi attraverso la cura e l'autorecupero sono diventati uno spazio libero dalle regole del consumo, luogo esclusivo dello spirito, della socialità senza interesse, un luogo per tutti, riserva ideale delle buone pratiche.

Tamara Bartolini e Michele Baronio

Esplorando dimensioni attoriali di tipo autoriale, lavorano con la scrittura, la pedagogia, la regia, la musica e l'ideazione scenica. Nel 2009 con LA CADUTA nasce il sodalizio di tutte le successive creazioni: TU_TWO, CARMEN CHE NON VEDE L'ORA, REDREADING, PASSI, vincitore del premio Dominio Pubblico Officine 2014. Vincitori del Bando Cura 2017 lavorano a un nuovo progetto a partire dal romanzo Correzione di Thomas Bernhard. Esposizione personale, biografie individuali e collettive, dialogo tra parola, musica, artisti e territori, è un teatro che ricuce la storia, che vuole creare prossimità.

fumetto | performance live |

LORENA CANOTTIERE “CON QUELLA FACCIA UN PO' COSÌ. Album di famiglia passante per Genova” _ parte 1

Ilaria ha le vesciche ai piedi, deve aver bucato le calze. I suoi vestiti puzzano di lacrimogeni e notte in treno. Fortuna che ha deciso di fermarsi, le hanno detto che si può dormire in una scuola. Eccola. Scuola “Armando Diaz”.

Farouk gioca forte, tutti lo vogliono in squadra. Quando c'è lui, dicono, il campo è in discesa. È genovese, l'unico della sua famiglia a esser nato qui.

Benedetto è ferroviere. Ferroviere e comunista. Lui certe cose non le fa. Semplice. Pulito.

E poi c'è il mare, il viaggio, la libertà.

LORENA CANOTTIERE

lavora come autrice di fumetto su il Corrierino, Schizzo presenta, Mondo naif, Focus Junior, ANIMALS, Slowfood, Corriere della Sera, Internazionale, con Coconino Press e Diabolo Edizioni.

I suoi ultimi libri sono “Oche” Coconino Press, “Marmocchi” edito in Spagna, Francia, Germania, Cile e in Italia per Diabolo Edizioni, “Verdad”, pubblicato in Italia da Coconino Press/Fandango Edizioni e in Francia da Ici Meme.

Lavora come illustratrice per le maggiori case editrici italiane e sporadicamente nel campo teatrale oltre a realizzare copertine per cd musicali e bambole woodoo.

performance | danza / musica |

EQUILIBRIO RESIDUO | SARA MARASSO & STEFANO RISSO "7/10 x 8' CIRCA"

ideazione / concept Sara Marasso e Stefano Risso

coreografie / choreography Sara Marasso

musica / music Stefano Risso

lights Davide Rigodanza

7/10 x 8' CIRCA è la formula matematica che usiamo per progettare una performance che permetta al pubblico di sperimentare un percorso a tappe semi-guidato attraverso segni e stimoli che ne orientino la visione ed insieme invitino il pubblico a prenderne parte. Coinvolto in una modalità immersiva ed itinerante, ognuno potrà, entro limiti stabiliti da un gioco di regole, decidere dove posizionarsi, sostare o muoversi per vedere o essere, con il proprio ingombro corporeo, partecipe al gran ballo. Durata brevissima, segnalata da un finale sonoro, solo in chiusura si potrà decidere di perdere una scarpa.

Dal 2014 la danzatrice e coreografa **Sara Marasso** e il bassista e compositore **Stefano Risso** iniziano a collaborare ad una serie di progetti artistici in cui è presente una forte relazione suono e movimento, sempre più spesso in un'ottica transdisciplinare in collaborazione con artisti visivi. Il loro lavoro è stato presentato, con riconoscimenti di pubblico e critica, in diversi festival internazionali di musica e arti performative.

performance | live painting | digital live painting | sonorizzazioni |

MATTEO ANSELMO "ABOUT JOUR"

Live painting / Digital live painting Matteo Anselmo

Sonorizzazioni Simone Meneghelli (Misentotale)

About Jour: immagini che nascono con la luce del giorno sulla tela dei paralumi. Con il calare del buio diventano fari per illuminare la notte, per indicare un percorso, per raccontare una storia.

Matteo Anselmo, classe 1985. Nasce, vive e lavora a Genova.

Muove i primi passi sporcandosi le mani di pittura, sperimentando con materiali e tecniche differenti. Inizia un percorso come fumettista/illustratore che lo porterà a vincere svariati concorsi e a prendere parte a fanzine e progetti editoriali.

Non abbandona il mondo della pittura, ma lo contamina con quello della grafica, collaborando con agenzie di comunicazione, band e festival musicali, realizzando poster, illustrazioni, laboratori creativi e spettacoli di live painting.

Dal 2016 è parte di Rebigò, studio di illustrazione con base a Genova.

video proiezioni |

BOOMERANG PRODUCTION

Regia Pako Graziani e Alessandra Ferraro

Riprese Valerio Maggi, Valeria Collina

Montaggio Pako Graziani

Fonico Dario Salvagnini

Musiche Andrea Cota

Con Giordano Luparelli, Riccardo Spelunca, Daniele Moriconi, Marco Bucci, Claudia Vernier, Valerio Malorni, Tamara Bartonini, Francesco Picciotti, Marco Ceccotti, Aleksandros Memetaj

produzione Margine Operativo / Boomerang Production

Opere video che attraversano generi cinematografici diversi, spaziano dall' action movie al noir, dalla commedia all' instant movie.

Video contaminati da moltissima ironia e atmosfere surreali, in continua estensione con suggestioni

che arrivano dal mondo, perché è del mondo che parliamo.

Un mosaico della contemporaneità decisamente realistico che vira verso i toni del pulp e del grottesco. Opere che riflettono sui mostri della modernità lasciandosi dietro un retrogusto amaro. Ogni titolo è una dichiarazione di intenti.

Storie che possono apparire inverosimili ed esasperate. Ma le cronache quotidiane dei nostri tempi – sulla stampa, in TV, online,...- raccontano STORIE ancora più assurde. Storie che somigliano a tutto ma non sono uguali a niente.

BOOMERANG PRODUCTION è un progetto di produzione / creazione video creato da Margine Operativo in collaborazione con la galleria d' arte contemporanea / collettivo Garage Zero (Roma) e con il csoa Spartaco (Roma). Margine Operativo attraverso il progetto Boomerang Production ha realizzato video che raccontano, mescolando generi diversi, la nostra contemporaneità. Sguardi sul nostro presente.

SABATO 13 MAGGIO

dalle h 18 alle h 22

performance | danza / teatro fisico |
BALLETTO CIVILE “ FAME D’ARIA ”

performance | teatro / reading |
BARTOLINI /BARONIO “ROVINE | ShotReading un omaggio alle Rovine della Libera Collina di Castello”

performance | fumetto live |
LORENA CANOTTIERE “CON QUELLA FACCIA UN PO’ COSÌ. Album di famiglia passante per Genova” _ parte 2

performance | danza / musica |
EQUILIBRIO RESIDUO | SARA MARASSO & STEFANO RISSO “7/10 x 8’ CIRCA”

performance | live painting | digital live painting | sonorizzazioni |
MATTEO ANSELMO “ALFABEAT”

Live painting / Digital live painting Matteo Anselmo
Sonorizzazioni Simone Meneghelli (Misentotale)

AlfaBeat: per nuovi linguaggi sono necessari nuovi alfabeti, dalla alfa del primo disegno sul muro di una caverna al beat elettronico che scuote il presente. Una performance di grafica e musica, in cui segni e suoni interagiscono in un flusso continuo.

video proiezioni |
BOOMERANG PRODUCTION

VENERDÌ 19 MAGGIO

dalle h 18 alle h 22

performance | installazione /danza |

OLIVIA GIOVANNINI “CORE p.te 1 – guardare il guardare”

di e con / conceived and performed by Olivia Giovannini

soundscape Modus

abito / dress Matteo Brizio, Giulia Gaborardi

photo Giulia Ferrando

grafica / graphic Simona Cova – R&P informatica

Il progetto on HER own sviluppa performance site-specific su alcune figure femminili tratte da Le nozze di Cadmo e Armonia di R. Calasso e luoghi che ne permettono una rievocazione simbolica. Core ha debuttato all'interno del Festival Attraversamenti Multipli 016 (Roma) come gioco a specchio tra i passanti. A Genova la performance si completa con una nuova installazione: Core è presa dalla propria immagine allo specchio quando lo sguardo di Ade la rapirà – portandola a comprendere che, mentre accogliamo l'altro nei nostri occhi, ci riflettiamo nelle sue pupille e scopriamo noi stessi. Dalla prima alla seconda parte la performance diventa, così, simbolo del passaggio da sé alla relazione con gli altri.

OLIVIA GIOVANNINI

Attraverso l'interesse per un'indagine compositiva che mette la danza a stretto contatto con il luogo e il tempo d'intervento performativo, fin dal 2001 O. Giovannini sperimenta collaborazioni con artisti provenienti dall'ambito della musica e dell'arte contemporanea. Questa rete di incontri sposta i principi creativi della ricerca corporea su più linee d'azione e le permette di creare spettacoli in ambito teatrale, performance urbane e installazioni per vari eventi di arti performative del territorio nazionale.

O. Giovannini fa parte di ReteDanzaContempoLigure – danzacontempoligure.org

performance | installazione / danza |

DAVIDE FRANCESCA - REDCARPETCAKEDESIGN

“RUE PAROLE/ SALLE PAROLE dialogo di un corpo e una città _”

Rue Parole – flusso continuo

di e con / conceived and performed by Davide Francesca

grazie a / thanks to Olivia Giovannini e Marco Democratico

Una strada che nasce dal dialogo scritto tra il performer e la città. Un percorso che evidenzia l'isolamento attuale del sito rispetto al tessuto urbano ma che allo stesso tempo fa scoprire la sua natura attraversabile portando con la parola installata, attraverso le stratificazioni storiche del complesso.

Una stanza che trasforma il silenzio meditativo dell'ex matroneo della chiesa di Santa Maria in Passione, in dialogo danzante; una traccia installativa di parole create dal pubblico partecipante raccoglierà le riflessioni scaturite da questa pausa nella stanza del tempo.

Davide Francesca-RedCarpetCakeDesign

Una ricerca espressiva multi linguistica tra teatro, danza, arti performative architettura e food art. Dal 2005 , Oltre ai lavori di regia di opera liriche e danza ,da vita al progetto di Rilievo Urbano Performativo “Le passant considérable” che gioca tra azione performativa e sociologia urbana per leggere la città contemporanea attraverso la performance La Sposa di Carta ispirata alla danza butoh . Attivo nella Sugar Art col nome RedCarpet CakeDesign nel 2013 da vita al Body Caking®, arte performativa di decorare il corpo utilizzando la ghiaccia reale.

performance | danza / teatro fisico |
SALVO LOMBARDO “DERIVAZIONE n.1”

DERIVAZIONE n.1 è la prima di un ciclo di azioni urbane che saranno sviluppate in diverse città. Questa declinazione è pensata appositamente per la Libera Collina di Castello a Genova. La performance nasce dalla condivisione di un sistema di memorie del movimento mutate da alcune discipline sportive attraverso un procedimento di appropriazione; l'azione motoria è di tipo “derivativo” e attinge ad un sistema di pratiche somatiche condivise, accessibili e replicabili. La realizzazione della performance è preceduta da un workshop i cui partecipanti sono invitati attraverso una chiamata pubblica.

Salvo Lombardo, performer, coreografo e regista, ha approfondito gli interstizi tra la danza, il teatro e le arti visive collaborando con numerosi artisti del panorama italiano e internazionale. I suoi lavori sono stati ospitati in numerosi festival e teatri. Nel 2015-2016 è stato coreografo residente ad Anghiari Dance Hub dove ha creato Casual Bystanders. Dal 2017 è artista associato al Festival Oriente Occidente e coreografo ospite presso la compagnia Aura Dance Theatre di Kaunas (LIT). Attualmente è impegnato nella creazione della performance Immortal present e della installazione interattiva Reappearances per il Museo MART di Rovereto.

performance | teatro fisico / danza / musica |
MARGINE OPERATIVO + FRANCESCA LOMBARDO + TRUBA PIRATES
“BEAUTIFUL BORDERS “

un progetto di / a project by Margine Operativo
ideazione / concept Pako Graziani e Alessandra Ferraro
regia / direction Pako Graziani
coreografie / choreography Francesca Lombardo
musiche / music Truba Pirates
con / with Francesca Lombardo, Andrea Cota, Sandro Travarelli

Beautiful Borders e' un progetto performativo sullo sconfinamento. I confini sono tutt'intorno a noi. Sono confini convenzionali e geografici, astratti e reali, fisici e mentali. Le identità individuali e collettive sono, al tempo stesso, costruite e fratturate dall'esperienza dell'attraversamento dei confini. L'attraversamento dei confini, oggi, è un drammatico campo di tensione in cui spesso la ricerca di una vita migliore si infrange sulla catastrofe della morte. Lo “sconfinamento”, e' un processo indefinitamente (ri)costituente, capace di porre in discussione gli ordini consolidati.

MARGINE OPERATIVO

È un progetto artistico multidisciplinare. I suoi campi d'azione sono: il teatro, le arti performative, il video. Fin dall'inizio del suo percorso ha avuto una natura poliforme e meticciasca che lo ha portato ad agire su più fronti della creazione artistica contemporanea: dalla produzione di spettacoli teatrali e di formati performativi in bilico tra diversi codici artistici, alla ricerca sul linguaggio video che spazia dalla realizzazione di documentari ai format televisivi, dai remix di film ai live set visuali. Nel suo DNA porta iscritta la convinzione che l'arte è un dispositivo che può creare cambiamenti e la propensione alla creazione di connessioni con altri progetti / gruppi e con gli spazi dell'attivismo culturale. Queste caratteristiche hanno delineato un'altra zona di azione di Margine Operativo: l'ideazione e l'organizzazione di Attraversamenti Multipli, festival multidisciplinare attivo dal 2001, che si interroga sulle relazioni e interferenze tra i linguaggi artistici contemporanei.

FRANCESCA LOMBARDO

Nasce a Roma il 23/11/83. Danzatrice professionista. Comincia i suoi studi a Roma per poi, nel 2004, trasferirsi in Germania e proseguire un percorso di formazione professionale presso istituti di

danza contemporanea come il "Pact" e il "Tanzhaus nrw". Nel 2008 si diploma presso l'accademia di danza contemporanea "ArtEZ" ad Arnhem in Olanda. Durante gli anni di formazione partecipa come interprete in diverse creazioni dirette da coreografi internazionali quali, Felix Dumeril, Philip Taylor, Roberto Zappalà, Gesa Piper, Reut Shemesh, Amos Ben Tal, Ed Wubbe... Dal 2011 al 2013 fa parte di "Balletto Civile", ensemble di teatro fisico diretto da Michela Lucenti. Nel 2014 lavora, come danzatrice e coreografa per l'opera lirica "Cavalleria Rusticana", con la regia di Serena Senigallia all'interno del Festival ComoCittà della Musica. Insegna danza contemporanea, nello specifico Floor Work, in diversi centri tra cui il Piccolo Teatro di Pietralata e il PAC, Performing Art Center Roma, presso il quale entra a far parte del nuovo programma di alta formazione RIDA, Rome International Dance Program, come insegnante e coreografa.

TRUBA PIRATES

I musicisti romani Andrea Cota (chitarra ed elettronica) e Sandro Travarelli (tromba) sono due audaci navigatori musicali che da anni esplorano con i loro strumenti le più disparate ambientazioni sonore, dal soundscaping fino ad uno stile club oriented. Entrambi fanno parte della band Veeblefetzter con la quale hanno pubblicato l'ultimo disco nel 2015 e intrapreso da allora diversi tour in Italia e in Europa. Collaborano da circa 10 anni con Margine Operativo prendono parte a performance e spettacoli teatrali suonando composizioni originali ed usando il linguaggio dell'improvvisazione jazz.

performance | teatro / musica |

SANTASANGRE "GRAVURE LE CHEVALIER "

ideazione / concept Diana Arbib e Dario Salvagnini

con / with Confraternita della spada M° Iacopo Icoponi

Musical score Dario Salvagnini

voce e percussioni / voice and percussions Nora Tigges e Gian Michele Montanaro

violoncello Luca Tilli

elaborazione video / video processing Diana Arbib

residenza / residence Kollatino Underground_Santasangre_Roma

produzione / production Santasangre 2017

Questo studio appartiene al cavaliere, all'arte della spada, ai suoi codici.

Un ambientazione visiva e sonora che definisce il suo immaginario nella ricerca del confine, tra storia e leggenda, nel passato e nel presente, tra uomo e cavaliere.

Il pensiero dinamico e gestuale del cavaliere, percorre il perimetro di un cerchio che ruotando lo fa scivolare, verso la bestialità e i luoghi del meraviglioso.

Santasangre è un collettivo eterogeneo per formazione e personalità, con la volontà di indagare quello spazio vuoto, quella frattura che esiste oltre il linguaggio definito. Attraverso nuove forme e diversi contenuti, avviano processi di contaminazione espressiva lungo un asse trasversale capace di toccare i più significativi linguaggi artistici e performativi come il video, la musica, il corpo e l'estetica degli ambienti.

La necessità di spingersi oltre ogni settorialità, oltre ogni esperienza complementare per concretizzarsi in un azzardo di linguaggi ampliati, sincretici e sovrapposizioni di segni.

video proiezioni |

BOOMERANG PRODUCTION

SABATO 20 MAGGIO

dalle h 18 alle h 22

performance | poesia / spoken music |

LELLO VOCE “IL FIORE INVERSO”

«Ar resplan la flors enversa» è il verso iniziale della più conosciuta delle composizioni del trovatore provenzale Raimbaut d'Aurenga.

La sua traduzione è: «qui risplende il fiore inverso», l'unico, tra i fiori, a crescere con le radici protese verso il cielo. E questo fiore è la poesia stessa.

La musica che ascolterete, quella delle parole e quella dei puri suoni, non è qui per accompagnare la poesia. La musica sta là a illuminare le 'pieghe' delle parole, le zone oscure su cui tutto il linguaggio si tiene, si fonda e si dà senso, ma che nessuna parola può esprimere. È poesia tradotta in musica. Il poeta compone una musica che in parte non sa e non può suonare, che va tradotta, letteralmente 'trasportata' in suono, perché ogni vera poesia è sempre un po' analfabeta.

Prima di farsi muta, migrando nelle terre silenziose della letteratura, la poesia era un'arte orale che nel ritmo delle parole e nella loro sonora musicalità disvelava appieno il suo significato, un'arte della voce e del corpo che, all'incrocio tra passato e futuro, È di nuovo il 'fiore inverso', l'unico che sboccia con le radici protese verso il cielo.

Il poeta compone un'opera che in parte non sa e non può eseguire, che va tradotta in suono: la musica illumina le 'pieghe' del linguaggio, le zone oscure su cui esso si fonda, ma che nessuna parola può esprimere, perché ogni vera poesia è sempre un po' analfabeta.

Lello Voce

Poeta, scrittore e performer.

È uno dei pionieri europei dello spoken word e della 'spoken music' ed ha introdotto in Italia il Poetry slam. Ha pubblicato svariati libri e Cd di poesia, con artisti come P. Fresu, F. Nemola, A. Salis, M.P. De Vito, M. Gross, S. Merlino, tra cui Farfalle da combattimento (Bompiani, 1999), Fast Blood (2003 – Premio Delfini di poesia, con le illustrazioni di Sandro Chia), L'esercizio della lingua (Le Lettere, 2010) Piccola cucina cannibale (Squillibri), con F. Nemola e C. Calia), prima esperienza italiana di poetry comics, per la quale è stato insignito del Premio Napoli 2012.

Il suo ultimo libro-CD, sempre con Frank Nemola e con la partecipazione di Paolo Fresu, è Il fiore inverso (Squilibri editore, 2016) a cui è stato assegnato il Premio Nazionale di Poesia Elio Pagliarani 2016. È stato autore, con Nanni Balestrini e Paolo Fabbri, del programma televisivo L'ombelico del mondo (Rai EDU), 20 puntate dedicate alla poesia e alle arti.

È uno dei membri fondatori e fa parte del Comitato Esecutivo del World Poetry Movement (Festival Internacional de Poesia, Medellin, 2011).

Ha tenuto sue rubriche (TAZ, Net&Blog) sulla pagina cultura dell'Unità per svariati anni, interessandosi di cultura, poesia, società e nuove tecnologie.

Attualmente ha un blog su l fattoquotidiano.it e uno su Satisfaction.me.

Ha diretto svariati festival internazionali di poesia tra cui romapoesia e Absolute Poetry e ha partecipato a reading e tenuto concerti di poesia in molte parti d'Europa e del mondo.

performance / installazione

OLIVIA GIOVANNINI “CORE p.te 2 – accogliere un'altra pupilla”

di e con / *conceived and performed by* Olivia Giovannini

grafica / *graphic* Simona Cova – R&P informatica

performance | installazione / danza |

DAVIDE FRANCESCA - REDCARPETCAKEDSIGN

“RUE PAROLE/ SALLE PAROLE *dialogo di un corpo e una città _step 2*”

performance | teatro fisico / danza |

SALVO LOMBARDO “DERIVAZIONE n.1”

performance | teatro fisico / danza / musica |

MARGINE OPERATIVO + FRANCESCA LOMBARDO + TRUBA PIRATES
“BEAUTIFUL BORDERS “

performance | teatro / musica |

SANTASANGRE “GRAVURE LE CHEVALIER “

video proiezioni |

BOOMERANG PRODUCTION

INGRESSO LIBERO

ATTRAVERSAMENTI MULTIPLI # GENOVA

*un progetto di Margine Operativo
attraversando i luoghi della Libera Collina di Castello
in network con Balletto Civile - Fondazione Luzzati Teatro della Tosse -
Rete Danzacontempoligure
il progetto è realizzato con il sostegno
della COMPAGNIA DI SAN PAOLO
nell'ambito di “ORA! Linguaggi Contemporanei Produzioni Innovative”
e della FONDAZIONE CARIGE*

www.attraversamentimultipli.it

<https://www.facebook.com/attraversamentimultipli/>

contatti:

informazioni: info@attraversamentimultipli.it

ufficio stampa: Claudio Cabona tel. 388.6012672 – press@attraversamentimultipli.it

direzione artistica: Alessandra Ferraro tel. 328.4142223 -alessandra@margineoperativo.net